

COMUNE DI AMBIVERE
Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO
PER LA MANOMISSIONE DI SUOLO PUBBLICO
PER IMPIANTI SOTTERRANEI.

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 03/10/2001

IL SINDACO

f.to Alma Ravasio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Salvatore Alletto

PREMESSA

Il presente regolamento interessa la manomissione di suolo pubblico per impianti interrati, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice della Strada e dal Regolamento di attuazione, con particolare riferimento agli artt. 26, 27 e 28.

ARTICOLO 1

L'autorizzazione viene accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi, con piena facoltà di revocarla in qualsiasi tempo, per motivi di pubblico interesse, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, o di modificarla anche mediante l'aggiunta di nuove condizioni non precedentemente considerate.

ARTICOLO 3

Oltre alle condizioni elencate nei successivi articoli, l'autorizzazione si intende subordinata alle condizioni seguenti:

- a) la sagoma stradale non sia in alcun modo alterata o deformata;
- b) tanto nel corso dei lavori, quanto dopo l'ultimazione dei medesimi, le opere premesse non dovranno mai compromettere la sicurezza del transito;
- c) non siano in alcun modo pregiudicati i diritti di terzi e tutti gli eventuali danni derivanti dalle opere concesse siano di volta in volta sollecitamente riparati;
- d) per tutta la durata dell'autorizzazione, il titolare della stessa tenga sempre il Comune sollevato da ogni responsabilità per danni derivanti dalle opere premesse;
- e) siano scrupolosamente osservate le prescrizioni della vigente normativa sui LL.PP. e quelle del D.L. 8 dicembre 1933 n. 1740 riguardanti la tutela delle strade e della circolazione.

ARTICOLO 4

La manutenzione delle opere contemplate nell'autorizzazione e quella di altre opere che fossero in seguito prescritte per garantire la buona conservazione della strada, restano a totale carico del titolare dell'autorizzazione per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione stessa, il quale dovrà sempre ed immediatamente provvedere a richiesta dell'Amministrazione Comunale, sotto pena di revoca dell'autorizzazione.

ARTICOLO 5

Durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale od interrompere anche parzialmente il traffico.

ARTICOLO 6

In corrispettivo dell'autorizzazione il richiedente pagherà, in via anticipata, il deposito cauzionale per una somma calcolata sulla base dei metri lineari occupati per scavi della

larghezza fino a 50 cm. e dei metri quadrati occupati per scavi di larghezza superiore a 50 cm., come meglio di seguito indicato.

Il pagamento sarà effettuato presso la Tesoreria Comunale di Ambivere.

In caso di depositi di grossa entità si dà l'opportunità di effettuare lo stesso mediante polizza fidejussoria.

La restituzione avverrà dopo le verifiche di cui ai successivi articoli n. 10 e 14.

Per le Società erogatrici e di gestione dei pubblici servizi (energia elettrica – telefono – acqua – gas) è prevista la facoltà di effettuare un deposito cauzionale pari a £. 15.000.000.= (€ 7746,85) da rinnovarsi tacitamente ogni anno, anziché effettuare il deposito per ogni singola opera.

Il deposito cauzionale deve essere depositato presso l'Amministrazione Comunale anche qualora il taglio stradale sia effettuato su strade Provinciali o Statali, nel caso in cui lo stesso ricada all'interno del perimetro del centro edificato individuato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

ARTICOLO 7

Dovranno essere adottate le segnalazioni prescritte dal D.L.vo 30.04.1992 n. 285, dal Regolamento d'esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992, n. 495 e le precauzioni atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza dei lavori.

Il titolare dell'autorizzazione rimarrà unico e pieno responsabile di ogni sinistro o danno che possa derivare a persone o cose in dipendenza di quanto autorizzato dal Comune.

ARTICOLO 8

L'autorizzazione è subordinata al possesso da parte del richiedente di tutte quelle autorizzazioni o permessi per i quali possono essere interessati altri Enti o terzi, ivi comprese quelle di cui all'art. 7 della Legge 29.06.1939, n. 1497 sulla tutela delle bellezze paesistiche ed ambientali.

ARTICOLO 9

Le modalità per l'esecuzione dei lavori dovranno essere le seguenti:

1. lo scavo sulla sede stradale dovrà avvenire in modo perpendicolare all'asse stradale previo taglio dell'asfalto eseguito esclusivamente con lama rotante idonea a determinare un taglio regolare;
2. la posa delle condotte di cui alla richiesta dovrà essere effettuata conformemente ai relativi Regolamenti vigenti;
3. Il riempimento dello scavo effettuato dovrà avvenire con ghiaione o materiale arido ben costipato fino a cm. 20 sotto la quota stradale;
4. l'intero materiale di risulta dello scavo dovrà essere portato alle pubbliche discariche;
5. il successivo riempimento di completamento dovrà avvenire mediante:
 - rettifica con taglio dell'asfalto per almeno 25 cm. oltre lo scavo, da effettuarsi prima del ripristino definitivo della pavimentazione;
 - preparazione del piano di posa della pavimentazione bituminosa;

- formazione della pavimentazione bituminosa costituita da 10 cm. di tout-venant bitumato + 5 cm. di pietrischetto bitumato + 3 cm. di bitulite in carreggiata, previa regolarizzazione del fondo e fresatura dello spessore di 3 cm. estesa a 40 cm. oltre il taglio di rettifica negli attraversamenti, alla semicarreggiata o corsia per i tagli longitudinali. Per le percorrenze stradali, nel caso in cui la larghezza della carreggiata non supera la larghezza di 4 mt., la scarifica meccanica e la successiva stesa del manto bituminoso dovrà essere estesa all'intera carreggiata.

Il manto bituminoso di finitura sarà realizzato con profili regolari ed ortogonali e le giunzioni, che dovranno risultare sempre a livello, saranno sigillate con emulsione bituminosa a "Filler".

La prima fase del ripristino definitivo fino alla realizzazione del tout-venant e del pietrischetto bitumato dovrà essere attuata tra il 3° ed il 15° giorno successivo all'ultimazione della manomissione.

La fase conclusiva del ripristino definitivo con la realizzazione del tappeto bitulitico sarà attuato solo quando le condizioni atmosferiche assicureranno la tenuta della soluzione bituminosa e comunque tra il 15° ed il 45° giorno successivi all'ultimazione della manomissione; nel caso di lunghi periodi di condizioni meteorologiche avverse e nel periodo invernale i tempi saranno concordati con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Si avrà particolare cura affinché i bordi dei giunti longitudinali e trasversali siano rifiniti in piano perfetto con la rimanente pavimentazione.

A seconda del tipo di pavimentazione, diverso dall'asfalto, i ripristini dovranno seguire le seguenti prescrizioni generali:

Manufatti

- rimozione e nuova posa in opera dei manufatti rimossi, con sostituzione di quelli danneggiati con altri delle medesime caratteristiche.

Pavimentazione in cubetti di porfido

- rettifica dello scavo con il taglio realizzato a stringere.
- Realizzazione della platea di fondazione in calcestruzzo cementizio di 25 cm in carreggiata e in corrispondenza degli accessi carrali e di 15 cm sui marciapiedi con interposizione di rete elettrosaldata diam. 4 e 5 maglia 15x15 cm, in doppio strato in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali e semplice sui marciapiedi.
- Pavimentazione in cubetti di porfido, utilizzando quelli rimossi e sostituendo quelli mancanti, rotti o imbrattati con altri della stessa pezzatura, su letto di sabbia o sabbia e cemento per uno spessore complessivo dopo la battitura di cm 15 per i cubetti 4-6 e 4-8 e di cm 20 per i cubetti 8-10, 10-12 e 12-14.
- Intasamento con sabbia e sigillatura con biacca di cemento o preparato bituminoso, se preesistente, per un profondità di $\frac{3}{4}$ cm.

Pavimentazione in acciottolato

- Rettifica dello scavo con il taglio realizzato a stringere.
- Realizzazione della platea di fondazione in calcestruzzo cementizio di 25 cm in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali e di 15 cm sui marciapiedi con interposizione di rete elettrosaldata diam. 4 o 5 mm maglia 15x15 cm, in doppio strato in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali e semplice sui marciapiedi.

- Pavimentazione in ciottoli di fiume, utilizzando quelli rimossi e sostituendo quelli mancanti, rotti o imbrattati con altri della stessa pezzatura, su letto di sabbia o sabbia e cemento per uno spessore complessivo dopo la battitura dei 15 / 20 cm.
- Intasamento con sabbia e cemento.

Pavimentazione in pietra

- Rettifica dello scavo con il taglio realizzato a stringere e rimozione degli elementi di pavimentazione danneggiati.
- Realizzazione della platea di fondazione in calcestruzzo cementizio di 25 cm in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali e di 15 cm sui marciapiedi con interposizione di rete elettrosaldata diam. 4 o 5 mm maglia 15x15 cm, in doppio strato in carreggiata ed in corrispondenza degli accessi carrali e semplice sui marciapiedi.
- Pavimentazione con elementi dello stesso materiale preesistente , utilizzando quelli rimossi soltanto se perfettamente integri, e sostituendo quelli mancanti, rotti o imbrattati con altri con identiche caratteristiche, su letto di malta o sabbia e cemento.
- Sigillatura come preesistente.

Pavimentazione in piastre di calcestruzzo cementizio

- Le piastre in calcestruzzo cementizio di pavimentazione stradale interessate dalla manomissione dovranno essere demolite per intero ed il ripristino dovrà essere effettuato con una pavimentazione bituminosa dello spessore complessivo eguale a quello delle piastre rimosse e con gli spessori oltre il tout-venant come indicato per le pavimentazioni bituminose.

ARTICOLO 10

Eventuali cedimenti che si dovessero verificare nell'arco di sei (6) mesi dall'ultimazione dei lavori dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del titolare dell'autorizzazione e sino a tale data il deposito cauzionale non potrà essere restituito.

La restituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione, pena la perdita di quanto versato, ed a ogni modo il deposito non verrà restituito qualora nel periodo sopra richiamato il rappezzo non sia adeguatamente ripristinato.

ARTICOLO 11

Tutti i pali segnaletici eventualmente rimossi durante i lavori, dovranno essere rimessi in opera su basamenti in calcestruzzo, rispettando la precedente ubicazione.

La segnaletica orizzontale danneggiata nell'esecuzione dei lavori scavo dovrà essere debitamente ripristinata a totale cura e spese del richiedente pena il mancato rimborso della cauzione versata.

ARTICOLO 12

Per l'esecuzione degli interventi che implicano limitazioni temporanei della circolazione dovrà essere richiesta all'ufficio di Polizia Municipale, almeno trenta (30) giorni prima

l'emissione della relativa ordinanza, specificando il percorso alternativo e la durata dell'interruzione.

ARTICOLO 13

I lavori di cui sopra dovranno essere portati a termine entro non oltre la data riportata sull'autorizzazione corrispondente al periodo di validità dell'atto autorizzativo.

Inoltre dovranno essere rispettate le seguenti condizioni generali:

- Almeno cinque (5) giorni prima dovrà essere comunicata la data esatta dell'inizio di lavori e concordato un sopralluogo con un funzionario dell'Ufficio Tecnico.
- In caso di interferenze o manomissioni di impianti occorre rivolgersi ai relativi gestori dei pubblici servizi.
- Tutti gli impianti interrati dovranno preferibilmente essere realizzati in sede di marciapiede al fine di contenere i disagi e i danni permanenti in carreggiata.
- Pali, armadi e colonnine non potranno in nessun caso essere installati in carreggiata; se posati su marciapiedi saranno di norma incassati nelle recinzioni, all'interno della proprietà (dove è possibile ad 1.50 mt. dal cordolo del marciapiedi) oppure per i pali in nessun caso dovranno restringere la sezione libera del marciapiedi ad una larghezza inferiore di mt. 1.50.
- I pozzetti saranno collocati preferibilmente nell'ordine: nei parcheggi, nelle zone di sosta in carreggiata, sui marciapiedi, nella corsia di transito su strade secondarie, nelle aiuole, nella corsia di transito su strade principali e comunque in modo che non siano soggetti alle sollecitazioni imposte dalle ruote dei veicoli di transito. Tutti i pozzetti dovranno essere dotati di chiusini in ghisa (carreggiabile se nel caso) con esclusione di manufatti cementizi, P.V.C., od altro materiali.
- Le saracinesche degli allacciamenti privati con le relative pilette dovranno essere tenuti il più possibile a margine del marciapiede o margine delle carreggiate, limitare l'intralcio alla circolazione pedonale.
- Cavi e tubazioni sotterranei abbandonati ed in disuso, dovranno essere rimossi totalmente.
- Per la sicurezza della circolazione dovrà essere effettuato in giornata il ripristino provvisorio con asfalto a freddo dello spessore di 5 (cinque) cm. dei tagli in attraversamento stradale, di tutte le manomissioni in corrispondenza degli incroci, in curva e dei recapiti degli attraversamenti pedonali sui marciapiedi, le parti non ripristinate provvisoriamente dovranno essere transennate.
- Le strade circostanti l'area transennata interessata dai lavori, dovranno essere mantenute libere, pulite e sgombre da qualsiasi materiale.
- L'Amministrazione Comunale si riserva espressamente la facoltà di imporre in ogni tempo qualora necessario per motivi di pubblico interesse e sicurezza, modifiche o nuove condizioni, ivi compreso lo spostamento degli impianti autorizzati.
- L'ultimazione dei lavori di manomissione ed il ripristino provvisorio, dovrà essere comunicata contestualmente all'Ufficio tecnico ed all'Impresa incaricata del ripristino definitivo.

ARTICOLO 14

In caso di mancato, irregolare o parziale ripristino del taglio stradale, ad insindacabile giudizio dell'Ufficio Tecnico Comunale, è facoltà dell'Amministrazione Comunale

incamerare l'intero deposito cauzionale o parte dello stesso corrispondente alla stima dei lavori di ripristino effettuata dall'Ufficio Tecnico Comunale, comprensivo di una quota per spese generali (istruttoria sorveglianza ecc.).

In mancanza del solo tappeto d'usura, verrà trattenuto un l'importo corrispettivo al doppio del valore della categoria di lavoro riscontrata sul bollettino della C.C.I.A.A. vigente.

Gli accertamenti sono di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale e dovranno essere svolti dopo 6 (sei) mesi dall'ultimazione lavori o dalla scadenza prevista dall'atto autorizzativo.

La cauzione dovrà essere restituita entro 60 giorni dall'accertamento con esito positivo da parte dell'Ufficio Tecnico.

ARTICOLO 15

Gli importi delle cauzioni che il richiedente dovrà versare preventivamente al ritiro dell'autorizzazione quelli di seguito indicati.

Pavimentazioni bitumate.

- Tagli stradali di larghezza inferiore a 50 cm. £. 150.000 al ml. (€ 77,47)
- Tagli stradali di larghezza superiore a 50 cm. £. 150.000 al mq. (€ 77,47)

Pavimentazioni in cubetti di porfido.

- Tagli stradali di larghezza inferiore a 50 cm. £. 200.000 al ml. (€ 103,29)
- Tagli stradali di larghezza superiore a 50 cm. £. 200.000 al mq. (€ 103,29)

Pavimentazioni in acciottolato.

- Tagli stradali di larghezza inferiore a 50 cm. £. 200.000 al ml. (€ 103,29)
- Tagli stradali di larghezza superiore a 50 cm. £. 200.000 al mq. (€ 103,29)

Pavimentazioni in pietra.

- Tagli stradali di larghezza inferiore a 50 cm. £. 200.000 al ml. (€ 103,29)
- Tagli stradali di larghezza superiore a 50 cm. £. 200.000 al mq. (€ 103,29)

I prezzi sopra elencati saranno aggiornati a cadenza triennale